



“alimentareInnovazione”, un progetto IFOA, finanziato da Fondimpresa per aumentare la competitività di 43 aziende del settore alimentare

L'Industria alimentare italiana è il secondo settore manifatturiero del Paese dopo quello metalmeccanico. Con un fatturato annuo di oltre 132 miliardi di euro, contribuisce per l'8% al PIL nazionale: è un comparto trainante dell'economia italiana, in grado di offrire al consumatore prodotti competitivi e garantiti in termini di sicurezza, qualità e gusto. L'innovazione è un fattore chiave per le imprese del settore che vogliono competere in un mercato in continua evoluzione, esposto per di più a una crescente internazionalizzazione, e sperimentare con successo, nel rispetto della tradizione, le tecnologie più avanzate.

“alimentareInnovazione” è il piano di formazione realizzato per favorire la competitività di 43 aziende del settore alimentare, imprese piccole e medie ma anche di grandi dimensioni, dislocate sul territorio italiano, in Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Puglia Marche, Lombardia. Finanziato dall'avviso 5/2015 di Fondimpresa il piano, realizzato da IFOA in partnership con Fondazione Metes - IAL Marche, ha coinvolto 223 lavoratori con percorsi formativi di durata variabile da 8 a 80 ore. In tutto 1429 ore di formazione svolte nell'arco di un anno, con inizio a marzo 2016 fino ai primi giorni di aprile 2017 in cui il progetto si è concluso.

“alimentareInnovazione” è il primo progetto finanziato da Fondimpresa realizzato e guidato da IFOA nel settore alimentare” **spiega Umberto Lonardoni, Direttore Generale di IFOA.** “La realizzazione di questo piano formativo importante per il numero di aziende e di lavoratori coinvolti è un traguardo che premia la maturità raggiunta da IFOA in più di 30 anni di formazione svolta nel comparto alimentare. Il nostro lavoro in questo settore è infatti iniziato con la creazione della Scuola Agrozootecnica e Agroalimentare negli anni 80 e 90 per arrivare a realizzare, negli ultimi 15 anni, diversi percorsi per diplomati, laureati e specialisti del comparto agroalimentare, fino ad entrare a far parte di Fondazioni ITS in Emilia Romagna, Lombardia e Toscana per i percorsi biennali di formazione di nuove figure esperte in ambito tecnico, commerciale e di marketing. Nella realizzazione di “alimentareInnovazione” abbiamo messo a frutto tutta la nostra esperienza, dalla rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese allo studio di percorsi mirati per i diversi ruoli dei lavoratori e le aziende di diversi territori regionali. Siamo intervenuti – precisa Lonardoni – su moltissimi bisogni che oggi le aziende manifestano, o perché intendono convertire e modernizzare processi o perché vogliono introdurre nuove funzioni. L'innovazione delle tecniche produttive, interventi di digitalizzazione, strategie di ingresso nei nuovi mercati internazionali e globali, conoscenze di negoziazione interculturale, sono solo alcuni dei temi su cui siamo intervenuti”

Righi Food, azienda reggiana leader nella produzione e distribuzione di gastronomia tradizionale surgelata, presente sul mercato da 25 anni, è una delle 43 aziende che hanno partecipato ai piani formativi di “alimentareInnovazione”. “L’esperienza di formazione finanziata da Fondimpresa e realizzata con IFOA è stata molto positiva. – spiega **Alice Paladini, Responsabile assicurazione qualità in Righi Food**. “Il piano è stato calato sulle nostre concrete necessità e ci ha permesso di affrontare diverse tematiche, grazie anche alla preziosa collaborazione del Dott. Aurelio Trevisi, che ha esposto in maniera chiara argomenti come: buone pratiche igienico sanitarie, piani HACCP aziendali e analisi punti critici con annessa attuazione e mantenimento delle procedure che stanno alla base delle normative vigenti e degli standard qualitativi. Il training formativo ha coinvolto una ventina di nostri addetti alla produzione. Gli operatori sono parte fondamentale del processo produttivo e dell’azienda e per dare loro il corretto supporto è necessario coinvolgerli e formarli continuamente. Le ore concesse da Fondimpresa sono state opportunità e saranno risorsa: gli esempi concreti e le possibilità proposte rispetto alla risoluzione delle casistiche sono stati fondamentali per trasmettere quanto sia importante fare qualità in azienda, responsabilizzando maggiormente gli addetti e rafforzando altresì concetti come collaborazione e partecipazione, che influiscono positivamente sulla buona riuscita del prodotto”.

Silvia Lodesani IFOA Ufficio Stampa – Web Content Editing

Telefono: +39 0522 329387 Cellulare: +39 340 3758511 E-mail: lodesani@ifoa.it

LinkedIn <https://it.linkedin.com/in/silvialodesani> Twitter [@silvia_lodesani](https://twitter.com/silvia_lodesani)

PressArea: net.ifoa.it/pressarea Website: www.ifoa.it